

Per l'associazione servono regole e controlli sui rilasci in alveo

# ***Il Comitato "Acqua Nostra" contro il nuovo canale Viola***

**BORMIO** - (cvb) Il Comitato "Acqua Nostra", dopo un periodo di silenzio, torna ad esprimere le sue preoccupazioni contro "l'ottimismo, l'euforia" che hanno circondato la recente inaugurazione del nuovo Canale Viola avvenuta il 18 luglio scorso. Per il Comitato ambientalista, l'evento e l'opera realizzata da Aem non costituiscono qualcosa di cui vantarsi, perché il nuovo canale sfrutta sorgenti e torrenti ancor più in alta quota, rischiando di prosciugarli e di ucciderne la fauna". Il malcontento del Comitato nasce proprio dalla considerazione che si è parlato tanto di Canale Viola, ma di acqua non si è parlato, focalizzando l'at-

■ Il Comitato "Acqua Nostra" lamenta gli impatti negativi causati dalla realizzazione del nuovo Canale Viola

tenzione solo sull'energia pulita prodotta in quantità maggiori "che porta sì ricchezza anche in alta Valle - dicono al Comitato -, ma

a quale prezzo? Al prezzo di uno sfruttamento senza regole precise sulla quantità d'acqua, che deve continuare ugualmente a scor-

rere nel fiume dopo la presa, perché fa fede una vecchia normativa in fase di sperimentazione, perché nessuno controlla cosa avviene da noi, perché manca un organo istituzionale di controllo *super partes*". Il Comitato richiama l'esempio del vicino Trentino, dove oltre ad amministratori coscienti ci sono anche i misuratori dell'acqua che serve, ad esempio, per i campi e che viene sempre garantita. Forte di un'accurata e puntuale documentazione fotografica con cui hanno registrato le opere in corso di realizzazione fin dall'inizio e gli effetti, il Comitato "Acqua Nostra" sostiene che dopo le captazioni i torrenti sono

lasciati in secca "uccisi dalla scomparsa della microfauna, che purifica l'acqua e tiene vivo il fiume, e dall'eccessiva presenza di cementificazione".

Critiche vengono espresse anche sugli effetti che la scarsità di acqua determina per le specie che popolano il fiume: "L'habitat è inadatto e impedisce che il pesce possa deporre le uova in un posto tranquillo: anche le semine sono un lavoro inutile. Siamo in un paese democratico - conclude la nota del Comitato "Acqua Nostra" - e non abbiamo paura di esprimere le nostre idee ancora una volta.